

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
30 GIUGNO 2014, N. 50

Previsione oneri di natura socio-sanitaria correlati all'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture residenziali con riferimento al periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014 - Autorizzazione agli enti attuatori ad operare la prosecuzione degli interventi 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
30 GIUGNO 2014, N. 51

Previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle Aziende Sanitarie regionali da realizzare nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014 - Autorizzazione agli Enti attuatori ad operare la prosecuzione delle attività 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
30 GIUGNO 2014, N. 52

Rimodulazione del Programma Operativo Scuole: Prosecuzione nell'utilizzo e locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), contributo per realizzazione palestre, riorganizzazione rete scolastica con nuove scuole, anche in sedi diverse 10

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 GIUGNO 2014, N. 50

Previsione oneri di natura socio-sanitaria correlati all'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture residenziali con riferimento al periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014 - Autorizzazione agli enti attuatori ad operare la prosecuzione degli interventi

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del*

maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”, con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione, una spesa di € 39.380.000,00 necessaria ad assicurare fino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi assistenziali come dettagliati nel relativo allegato 1, nel quale al punto n. 14 figura la voce *“Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria”* per un importo di € 8.500.000,00;

- la propria ordinanza n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per € 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di € 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata al predetto punto n. 14 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di € 272.641,00 riguarda gli altri oneri di natura sociale e sanitaria;

- la propria ordinanza n. 87 del 7 dicembre 2012 con la quale la predetta spesa programmata per € 8.227.359,00 è stata rimodulata, per le ragioni ivi indicate, in € 6.706.955,46, di cui € 3.035.944,90 quali oneri accertati a carico delle amministrazioni locali ivi specificate per il periodo dal 30 luglio al 30 settembre 2012 ed € 3.671.010,56 quale stima del fabbisogno finanziario delle stesse amministrazioni per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2012;

- la propria ordinanza n. 7 del 8 febbraio 2013 recante *“Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 marzo 2013”* che nel relativo allegato 1, distingue la voce di spesa di cui al predetto punto 14 in due sottovoci: **voce 14a** *“Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili”* per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 3.480.675,94 e **voce 14b** *“Spese delle amministrazioni locali per altri oneri di natura sociale e sanitaria”* per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 163.584,60;

- la propria ordinanza n. 29 del 14 marzo 2013 (come rettificata dall'Ordinanza n. 31/2013), con la quale si è provveduto a rimodulare ulteriormente la spesa programmata per la voce 14a *“Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili”* dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 7/2013 da euro 10.187.631,40 in euro 7.413.213,00, dando atto che, a seguito di tale modifica, la spesa complessivamente programmata per interventi assistenziali sino al 31 marzo 2013 viene rideterminata da euro 90.005.703,00 in euro 87.231.284,60;

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 31 maggio 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in euro 85.234.886,00;

- la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in euro 90.276.886,60;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1, punto 14a, evidenzia le "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" relativamente al periodo 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 pari ad € 10.211.933,40;

- la propria ordinanza n. 5 del 27 gennaio 2014 recante "previsione oneri di natura socio-sanitaria correlati all'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture residenziali con riferimento al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2014..." con la quale vengono rideterminati gli oneri per la prosecuzione dell'assistenza relativamente al periodo 30 luglio 2012 al 30 giugno 2014 (voce 14° ordinanza n.117/13), in € **11.544.602,28**;

- la propria ordinanza n. 114 del 3 ottobre 2013 ad oggetto "Approvazione disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dell'assistenza agli anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali a far tempo dal 1 gennaio 2014 con oneri a carico del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122";

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute dai sotto elencati Enti Locali, attuatori degli interventi di accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie residenziali,

Comune di Carpi	Prot.pc n.7364/14
Comune di Novi di Modena	Prot.pc n. 7383/14
Comune di Sant'Agostino	Prot.pc n.7475/14
Comune di Cento	Prot.pc n.7538/14
Unione dei Comuni Modenesi Area Nord	Prot.pc n.7529/14

contenenti la previsione di spesa, per il periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014, analiticamente indicata nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € **1.069.870**;

CONSIDERATO che, dalle verifiche di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici del maggio 2012, svolte dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute, gli interventi programmati dalle amministrazioni locali suindicate, sono da considerarsi congrui, correlati agli eventi sismici e coerenti in termini temporali e con riferimento alle normative vigenti;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto,

per il periodo 1 luglio 2014 - 31 dicembre 2014, la somma di €**1.069.870** a favore degli enti locali attuatori degli interventi socio-sanitari per l'accoglienza di persone anziane e disabili presso strutture residenziali, con ciò rideterminando la spesa programmata per tali interventi con riferimento al periodo dal 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2014 in € **12.614.472,28**;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare con il presente atto, per il periodo 1 luglio 2014 - 30 dicembre 2014, la somma di €**1.069.870** a favore degli enti locali attuatori degli interventi socio-sanitari per l'accoglienza di persone anziane e disabili presso strutture residenziali, con ciò rideterminando la spesa programmata per tali specifici interventi con riferimento al periodo dal 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2014 in € **12.614.472,28**;
2. di dare atto che, dalle verifiche effettuate dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute, le richieste formulate dagli enti locali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto, sono da ritenersi congrue, correlate agli eventi sismici e coerenti in termini temporali e con riferimento alle normative vigenti;
3. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione delle spese per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili si rinvia alle procedure previste dal decreto commissariale n. 103 del 12 febbraio 2013;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 giugno 2014

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

allegato 1 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
 PERIODO DI RIFERIMENTO: 1 LUGLIO - 31 DICEMBRE 2014

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

Ente attuatore	N. INSERIMENTI AL 1 LUGLIO 14	oneri luglio	oneri agosto	oneri settembre	oneri ottobre	oneri novembre	oneri dicembre	oneri luglio - dicembre 2014
Comune Novi	12	€ 30.755,07	€ 30.755,07	€ 29.763,10	€ 30.755,07	€ 29.763,10	€ 30.755,07	€ 182.546,48
Comune Carpi	5	€ 12.466,00	€ 12.466,00	€ 12.064,00	€ 12.466,00	€ 12.064,00	€ 12.466,00	€ 73.992,00
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S. Possidonio, Cavezzo, Medolla, S. Prospero, S. Felice, Camposanto, Finale)	45	€ 128.682,24	€ 128.682,24	€ 124.531,20	€ 128.682,24	€ 124.531,20	€ 128.682,24	€ 763.791,36
TERRITORIO DI MODENA	62	€ 171.903,31	€ 171.903,31	€ 166.358,30	€ 171.903,31	€ 166.358,30	€ 171.903,31	€ 1.020.329,84
Comune Cento	2	€ 6.486,44	€ 6.486,44	€ 6.277,20	€ 6.486,44	€ 6.277,20	€ 6.486,44	€ 38.500,16
Comune S. Agostino	1	€ 1.860,00	€ 1.860,00	€ 1.800,00	€ 1.860,00	€ 1.800,00	€ 1.860,00	€ 11.040,00
TERRITORIO DI FERRARA	3	€ 8.346,44	€ 8.346,44	€ 8.077,20	€ 8.346,44	€ 8.077,20	€ 8.346,44	€ 49.540,16

TOTALE PERIODO LUGLIO - DICEMBRE 2014 € 1.069.870,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 GIUGNO 2014, N. 51

Previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle Aziende Sanitarie regionali da realizzare nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014 - Autorizzazione agli Enti attuatori ad operare la prosecuzione delle attività

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la

realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "*Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013*" la quale all'allegato 1 - punto 15, distingue la voce "*Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento*" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, che, nel relativo allegato 1 - punto 15 individua una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 30 settembre 2013 pari ad € 19.881.567,60;

la propria ordinanza n.99 del 2.9.13 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012....." con la quale viene rideterminata la previsione di spesa, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 contenuta nell'allegato 1, alla voce 15 della ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n.73/13, in € 22.507.911,69;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1 - punto 15, ridetermina la programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 in € 24.900.700,62;

- la propria ordinanza n.4 del 27.1.14 di autorizzazione alla spesa per ulteriori interventi realizzati nel corso del 2013 da alcune aziende sanitarie regionali con la quale è stata rideterminata la previsione di spesa, di cui alla ordinanza n.117/13, in € 25.639.623,06;

- la propria ordinanza n.6 del 06.02.2014 recante "Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 1/1/2014 - 30/6/2014...." con la quale è stata rideterminata la spesa di cui alla ordinanza n. 4/14 in € 27.477.836,60;

PRESO ATTO che, alcune aziende sanitarie regionali hanno segnalato per il tramite della Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità e politiche sociali (prot. prociv 7753/14), la necessità di proseguire gli interventi correlati agli eventi sismici del maggio 2012, con riferimento al periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014;

ATTESO che tali spese, afferiscono alle aziende USL di Modena e Bologna e all'azienda ospedaliera universitaria di Modena

e sono analiticamente indicate negli allegati 1, 2 e 3 alla presente disposizione della quale costituiscono parte integrante, per un importo complessivo pari ad **€ 836.139,28**;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, le aziende USL di Modena e Bologna e l'azienda ospedaliera universitaria di Modena gli interventi di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione con riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2014, per un importo complessivo pari ad **€ 836.139,28** con ciò rideterminando la spesa programmata alla voce 15 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 117/13, successivamente intergrata con ordinanze n.4/14 e n. 6/14, in **28.313.975,88**;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia

di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali per gli interventi indicati analiticamente negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione, con riferimento al periodo 1 luglio - 31 dicembre 2014, per un importo complessivo pari ad **€ 836.139,28**;
2. di dare atto che tali oneri comportano la rideterminazione della spesa programmata alla voce 15 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 117/13, successivamente modificata con ordinanze n.4/14 e n. 6/14, in **€ 28.313.975,88**;
3. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di stabilire che per la rendicontazione e la liquidazione delle spese autorizzate si rinvia alle procedure previste dal decreto commissariale n. 103 del 12 febbraio 2013;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 giugno 2014

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MODENA
ALLEGATO 1 ORDINANZA PREVISIONE - AUTORIZZAZIONE INTERVENTI DI NATURA SANITARIA
Periodo relativo alla pianificazione della spesa: dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014
Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012

	voci di spesa	descrizione prestazione	nome fornitore	motivazione delle varie prestazioni richieste	n. assistiti / quantità	costo unitario (IVA esclusa)	totale (IVA inclusa)
1	prima assistenza (pasti e generi di conforto)						
3	gestione aree strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)	pulizie straordinarie	Manutencoop Facility Management	pulizie straordinarie per trasferimenti reparti/servizi per lavori edili e di consolidamento	n. 800 ore	€ 18,6030 per ora	€ 18.156,53
		tendaggi	Accea	fornitura e posa di tendaggi a seguito di trasferimenti reparti/servizi per lavori edili e di consolidamento		Il costo dipende dalla tipologia e misura del tendaggio	€ 12.200,00
4	sistemazione alloggiative alternative (alberghi/strutture pubbliche e private)						
6	trasporti pubblici e privati						
7	noleggio e movimentazione materiali e mezzi	facchinaggio d'opera	CFP Soc. Coop.	facchinaggio (mano d'opera) per trasferimenti reparti/servizi per lavori edili e di consolidamento	n. 600 ore	€ 21,17459 per ora	€ 15.499,80
		facchinaggio autocarro 50 q-ll	CFP Soc. Coop.	facchinaggio (autocarro 50 q-ll) per trasferimenti reparti/servizi per lavori edili e di consolidamento	n. 20 ore	€ 27,03202 per ora	€ 659,58
		facchinaggio 115 q-ll	CFP Soc. Coop.	facchinaggio (autocarro 115 q-ll) per trasferimenti reparti/servizi per lavori edili e di consolidamento	n. 15 ore	€ 38,0442 per ora	€ 696,21

12	altre tipologie di spese	segnaletica	da definire	acquisto segnaletica di cortesia per orientare pazienti, utenti e operatori, a seguito delle nuove collocazioni dei reparti e servizi per i lavori edili e di consolidamento		il costo dipende dalla tipologia della segnaletica	€ 21.000,00	
		acquisto strumenti ed apparecchiature mediche	da definire con gare	acquisto di strumenti ed apparecchiature mediche necessari per garantire lo svolgimento delle attività clinico - assistenziali in quanto la nuova logistica dei reparti (causa lavori edili e di consolidamento) ne rende difficoltosa la condivisione		il costo dipende dallo strumento o apparecchiatura	€ 350.000,00	
		integrazione assistenziale assegnisti di ricerca	riconoscimento di attività assistenziali dei titolari di assegno di ricerca, nell'ambito del protocollo d'intesa tra Policlinico ed Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	integrazione assistenziale e turni di guardia di assegnisti di ricerca a seguito della riorganizzazione logistica dei reparti per lavori edili e di consolidamento	n. 3 assegnisti di ricerca n. 42 turni di guardia	costo semestrale integrazione assistenziale € 200,00 costo turno di guardia	€ 39.600,00	
Totale spese							€ 457.812,12	

AZIENDA USL DI BOLOGNA - ALLEGATO 2 ORDINANZA PREVISIONE - AUTORIZZAZIONE INTERVENTI DI NATURA SANITARIA
Periodo relativo alla pianificazione della spesa: dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014
 Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	NOME FORNITORE	MOTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE	N° ASSISTITI/ QUANTITA'	COSTO UNITARIO EURO	TOTALE
1	PRIMA ASSISTENZA (pasti e generi di conforto)						€ -
3	GESTIONE AREE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (tendopoli / altre strutture)	Nolo prefabbricati per poliambulatorio di Crevalcore (IVA 22%)	MODULCASA LINE SPA	Continuità assistenziale per tutto il periodo stimato di inagibilità del Polo Sanitario di Crevalcore	sei mesi	12.587,48 €/mese	€ 75.524,91
4	SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVE ALTERNATIVE (alberghi / strutture pubbliche e private)	Affitto locali in via Melloni 4/6 Pieve di Cento (BO) per Scuola Infermieri.	Immobiliare Porta Castello Spa	Inagibilità Polo Sanitario di Pieve di Cento – Affitto locali per garantire la continuità formativa	sei mesi	18.376,25	18.376,25
6	TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI						
7	NOLEGGIO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MEZZI						€ -
12	ALTRE TIPOLOGIE DI SPESE (elencare)						€ -
						Totale	€ 93.901,16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 GIUGNO 2014, N. 52

Rimodulazione del Programma Operativo Scuole: Prosecuzione nell'utilizzo e locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), contributo per realizzazione palestre, riorganizzazione rete scolastica con nuove scuole, anche in sedi diverse

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Vista la propria ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00,;
- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n. 6 del 5 luglio 2012 e n. 7 del 5 luglio 2012;
- n. 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati

dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;

- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato, fra l'altro, rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68 e 104 del 2013.

Considerato che:

- con l'ordinanza n. 13/2012 è stata prevista l'acquisizione in locazione di prefabbricati modulari scolastici, con annessa progettazione e realizzazione di opere di cantierizzazione propedeutiche, per un periodo di nove mesi con l'ulteriore possibilità di prolungamento nell'utilizzo di tali strutture per altri sei mesi rinnovabili di ulteriori sei mesi;
- entro il periodo massimo di locazione autorizzato con tale ordinanza era previsto dovessero essere terminati da parte dei Comuni e delle Province gli interventi di ripristino degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici ed inagibili;
- la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, di concerto con le province ed i comuni, ha effettuato una attenta ricognizione dello stato di avanzamento dei lavori di

ripristino con miglioramento sismico degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2012, come evidenziato nella tabella trasmessa al Commissario con nota del 4/6/2014 prot. n. CR.2014.0019017;

- non essendo ancora stati completati i lavori relativi a molti degli edifici scolastici inagibili, sono pervenute numerose istanze acquisite agli atti, da parte dei soggetti attuatori, per la prosecuzione delle locazioni in corso oltre il suindicato termine massimo di ventuno mesi, al fine di garantire, con l'utilizzo dei PMS, il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- non esistono soluzioni alternative alla prosecuzione della locazione dei prefabbricati modulari scolastici PMS che consentano di assicurare anche per l'anno scolastico 2014-2015 il regolamento svolgimento delle attività didattiche;
- le ditte installatrici dei PMS hanno rappresentato la propria disponibilità a proseguire la locazione anche per l'anno scolastico 2014-2015 per assicurare il regolamento svolgimento delle attività didattiche proponendo, un'offerta migliorativa rispetto a quella praticata in sede di gara per gli ultimi sei mesi;

Preso atto che per ragioni di economicità e di adeguatezza del sistema, così come presente, non si ritiene opportuno procedere a porre in essere una nuova procedura di gara, in quanto le strutture attualmente installate e per le quali è stata richiesta una proroga nell'utilizzo rispondono pienamente alle esigenze scolastiche, ed i costi di fornitura ed installazione di nuove strutture prefabbricate per assicurare lo svolgimento dell'attività didattica presenterebbero dei costi notevolmente superiori, difficoltà logistiche e tempistiche molto stringenti, assolutamente non consone ai principi di economicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto opportuno proseguire nell'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici PMS, già installati, per le motivazioni in precedenza espresse, per tutta la durata dell'anno scolastico 2014-2015, al fine di consentire la continuità didattica anche per il prossimo anno.

Atteso che è pertanto necessario incrementare ulteriormente la previsione di spesa di cui alla lettera e) del programma operativi Scuole, per far fronte alle suindicate istanze e per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche anche per l'anno scolastico 2014-2015;

Preso atto che per assicurare la continuità didattica anche per il prossimo anno scolastico 2014-2015 è previsto un incremento di spesa quantificato dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, in base alla conclusione dei lavori di ripristino delle scuole danneggiate, in € 2.500.000,00;

Viste le ordinanze n. 80 del 22 novembre 2012, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre e n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva era pari ad € 29.000.000,00;

Rilevato che la spesa complessiva approvata con l'ordinanza n. 84/2012 per la realizzazione delle palestre era costituita per € 27.533.775,24 dai costi della procedura di gara e per € 1.466.224,76 dai costi derivanti dalla diretta esecuzione delle palestre eseguita dai comuni di Cavezzo, Sant'Agostino, Finale Emilia e Mirandola;

Atteso che nella rimodulazione della spesa delle palestre, effettuata con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, è stato indicato il solo costo della diretta realizzazione delle palestre da parte del Commissario Delegato, come risulta dall'allegato quadro tecnico economico approvato con la medesima ordinanza;

Preso atto che, per errore materiale, non è stato riportato nella spesa complessiva per le palestre il costo degli interventi diretti eseguiti dai comuni e che pertanto si deve prevedere un incremento di spesa per le palestre per complessivi 1.500.000,00 di euro, elevando così lo stanziamento di cui alla lettera f) ad € 38.500.000,00;

Preso atto che a seguito della pubblicazione dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 che prevede la possibile costruzione di edifici scolastici in sedi nuove o diverse, riorganizzando la rete scolastica, dopo aver acquisito tutti i progetti da parte dei comuni interessati, compreso la proposta preliminare del Comune di Concordia pervenuta solamente l'11.06.2014 protocollo 6635/14, è possibile stimare oggi una spesa complessiva di circa 30 milioni di euro, per soddisfare le varie istanze;

Ravvisata l'opportunità di incrementare di quattro milioni la spesa prevista per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse, a seguito riorganizzazione della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013, con una previsione complessiva di 30 milioni di euro;

Ritenuto di proporre pertanto una rimodulazione del Programma Operativo Scuole relativa ai: Prefabbricati Modulari Scolastici, prevedendo un incremento di spesa per complessivi 2.500.000,00 di euro, alle palestre prevedendo un incremento di 1.500.000,00 di euro e per la costruzione di edifici scolastici in sedi nuove e diverse per 4.000.000,00 di euro, elevando così lo stanziamento di cui alla lettera e) a € 35.200.000,00, quello della f) a € 38.500.000,00 e quello della lettera i) a € 30.000.000,00 ed il costo complessivo del programma da € 257.400.000,00 ad € 265.400.000,00.

Vista l'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non	€ 38.500.000,00

	possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 7.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 30.000.000,00

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi conosciuti al 20 giugno 2014, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 78 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014;

Preso atto che la differenza di € 8.000.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 257.400.000,00, è giustificata dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza e che l'importo complessivo del programma scuola è stabilito pertanto in € 265.400.000,00;

Rilevata l'opportunità di procedere altresì all'approvazione del Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai PMS, come di seguito riportato, a seguito della puntuale ricognizione delle esigenze al 20 maggio 2014, rinviando a successivi provvedimenti la disciplina dei relativi obblighi contrattuali;

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI			PMS
QUADRO TECNICO GENERALE			
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso - Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		298.178,99
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1		DL	0,00
B.6.2		CSE	68.015,46
B.6.3		AGENZIA TERRITORIO	31.302,00
B.6.4		AVCP	2.500,00
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		50.000,00
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		17.525,26
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)		5.814.373,43
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)		19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		35.200.000,00

Ravvisata l'opportunità di procedere alla rimodulazione della spesa del programma operativo scuole relativo, nonché alla approvazione del relativo nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivo dei PMS;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1) di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi, al fine di garantire la prosecuzione della locazione dei PMS per il periodo ancora necessario per l'ultimazione dei lavori di ripristino degli edifici scolastici inagibili e consentire così il regolare svolgimento delle attività didattiche, dare copertura finanziaria alle palestre realizzate direttamente dai comuni e finanziare tutti gli interventi per la riorganizzazione della rete scolastica in sedi nuove:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 7.000.000,00

i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 30.000.000,00
----	--	-----------------

- 2) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 265.400.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 8.000.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;
- 3) di stabilire che si proseguirà nell'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici PMS già installati, per le motivazioni in precedenza espresse, per tutta la durata dell'anno scolastico 2014-2015, al fine di consentire la continuità didattica;
- 4) di prendere atto che l'importo complessivo di € 265.400.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 5) di approvare il nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivi relativo a: Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) che di seguito viene riportato:

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI			PMS
QUADRO TECNICO GENERALE			
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso - Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		298.178,99
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL		0,00
B.6.2	CSE	68.015,46	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	31.302,00	
B.6.4	AVCP	2.500,00	
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		50.000,00
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		17.525,26
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)		5.814.373,43
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)		19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		35.200.000,00

6) di rinviare a successivi provvedimenti, attraverso l'assunzione dei relativi decreti, la disciplina dei relativi obblighi contrattuali;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 giugno 2014

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.